

PROGRAMMAZIONE DINAMICA: LONGEST COMMON SUBSEQUENCE

[Cormen] cap. 15

Sezione 15.4

[Deme, seconda edizione] cap. 11

Sezione 11.3



Quest'opera è in parte tratta da (Damiani F., Giovannetti E., "Algoritmi e Strutture Dati 2014-15") e pubblicata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia.

Per vedere una copia della licenza visita <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/>.

Definizioni

Data una **sequenza** $S: a_1, \dots, a_m$

una **sottosequenza** di S è una **qualsiasi sequenza ottenuta** da S **togliendo alcuni** (o nessun) **elementi**.

La sottosequenza deve rispettare **l'ordine** degli elementi della sequenza originale.

Quindi a_1, a_2, a_{10}, a_m è una sottosequenza di S

mentre a_2, a_1, a_5 non lo è, perché a_1 e a_2 non sono nel giusto ordine

S stessa **e la sequenza vuota** sono **sottosequenze di S** .

S : **AGCCGGATCGAGT**

Sottosequenza: **AGCGTA**

Problema

Date **due sequenze S1 ed S2**, trovare **la più lunga sequenza S3 che è sottosequenza sia di S1 che di S2**, cioè trovare una **sottosequenza comune di lunghezza massima**. Notazione:
 $S3 = \text{lcs}(S1, S2)$

Se vi sono più sottosequenze comuni di lunghezza massima, trovarne una, non importa quale.

Esempi del problema:

- biologia: trovare la più lunga sottosequenza comune a due **sequenze di DNA**
- sicurezza informatica: individuare, in log costituiti da una sequenza di comandi, quelle sottosequenze comuni che indicano la presenza di un **possibile attacco al sistema**
- È alla base di **diff**, il software (Unix) per trovare le differenze tra file

Esempio

Date le due sequenze di DNA:

AGCCGGATCGAGT

TCAGTACGTTA

una sottosequenza comune di lunghezza massima è:

AGCGTA

Un'altra sottosequenza comune di lunghezza massima, per le stesse due sequenze, è:

AGTCGA

Infatti:

AGCCGGATCGAGT

TCAGTACGTTA

Algoritmo a forza bruta



Siano $S1$ e $S2$ le due sequenze.

Algoritmo:

Si **generano tutte le possibili sottosequenze** di $S1$ e si controlla se sono sottosequenze di $S2$, tenendo traccia della più lunga trovata.

Tuttavia, tale algoritmo ha un **costo** troppo elevato. Infatti, il numero di sottosequenze di $S1$ è **esponenziale** nella lunghezza n di $S1$:

a_1 può esserci o no (2 possibilità)

a_2 può esserci o no ($2^1 \times 2$ possibilità)

...

a_m può esserci o no ($2^{m-1} \times 2$ possibilità)

Algoritmo a forza bruta - II

In più, **per ogni sottosequenza** di S1 ci vuole un tempo n (lunghezza di S2) per **verificare se** la prima **è sottosequenza** di S2, quindi la complessità totale è


$O(n2^m)$


Possiamo fare di meglio?

Sì, sfruttando la **programmazione dinamica**.

Sottostruttura Ottima

Ragioniamo sul problema. Siano

S1: a_1, \dots, a_m 

S2: b_1, \dots, b_n 

E S3: c_1, \dots, c_k  sia **S3 = lcs(S1, S2)**

E ragioniamo sugli ultimi elementi di ciascuna sequenza.

Abbiamo **2 casi** possibili:

Caso 1: **$a_m = b_n$**

Caso 2: **$a_m \neq b_n$**

Analizziamo i 2 casi.

Caso 1: $a_m = b_n$



Ad esempio 'BACA', 'ATCBA'

In questo caso, è abbastanza facile capire che a_m (o equiv. b_n) **sarà contenuto in S3**, e **occuperà l'ultima posizione** di S3 (non ci possono essere elementi comuni dopo l'ultimo elemento di ciascuna sequenza). Quindi:

$$c_k = a_m = b_n$$



In più, poiché gli ultimi elementi delle sequenze iniziali già appartengono alla lcs (cioè li abbiamo già «accoppiati»), possiamo **non considerarli per il confronto con il resto delle sequenze**. Quindi possiamo dire che

$$S3 = \text{lcs}(S1 - \{a_m\}, S2 - \{b_n\}) + \{a_m\}$$

o meglio (usando i prefissi dove S_{l-1} sono i primi $l-1$ elementi di S)

$$S3 = \text{lcs}(S1_{m-1}, S2_{n-1}) + \{a_m\}$$

Caso 2: $a_m \neq b_n$

Ad esempio 'BAC**A**', 'ATCB**AB**' o 'BACT', 'ATCB**Z**'

In questo caso, possiamo dire che a_m , o b_n (o entrambi) non saranno contenuti in S3.

Consideriamo il caso in cui sia a_m a non essere contenuta in S3. Possiamo «toglierla» dal confronto, e dire che

$S3 = \text{lcs}(S1 - \{a_m\}, S2)$ 

Il caso in cui sia b_n a non essere incluso è (speculare e) dato da

$S3 = \text{lcs}(S1, S2 - \{b_n\})$ 

(il caso in cui entrambi non siano compresi può essere ottenuto da un passaggio ulteriore di questo ragionamento, quindi non lo consideriamo per ora).

Ma come faccio a sapere quale delle due versioni di S3 usare?

Semplice. Sto cercando la LongestCS, quindi

S3 è la più lunga tra $\text{lcs}(S1 - \{a_m\}, S2)$ e $\text{lcs}(S1, S2 - \{b_n\})$

Formula ricorsiva per LCS

$$LCS(S1, S2) = \begin{cases} \emptyset & \text{se } m = 0 \text{ o } n = 0 \\ LCS(S1_{m-1}, S2_{n-1}) + a_m & \text{se } a_m = b_n \\ \max(LCS(S1_{m-1}, S2_n), LCS(S1_m, S2_{n-1})) & \text{altrimenti} \end{cases}$$



Sottoproblemi

Quindi, il problema della lcs gode della proprietà della **sottostruttura ottima**.

Abbiamo visto come, **per calcolare $\text{lcs}(S1, S2)$** , ci basti conoscere le soluzioni dei sottoproblemi

$\text{lcs}(S1_{m-1}, S2_{n-1})$, $\text{lcs}(S1_{m-1}, S2)$, $\text{lcs}(S1, S2_{n-1})$ e a_m e b_n .

Possiamo quindi applicare un algoritmo di **programmazione dinamica** per risolvere il problema della lcs.

Per risolvere il problema, dobbiamo ancora definire

- strutture di **input** e **output** del problema
- una struttura per la **memoizzazione** e
- un **algoritmo** per **popolarla** (basato sulla sottostruttura ottimale)

Rappresentare le sequenze

Prima di tutto definiamo un modo per rappresentare efficientemente le sequenze e la sottosequenza comune.

È facile immaginare che **S1 ed S2 vengano rappresentate tramite vettori** (ad es. vettori di char)

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
a	A	G	C	C	G	G	A	T	C	G	A	G	T

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
b	T	C	A	G	T	A	C	G	T	T	A

Nota: essendo vettori, **gli indici che prima erano 1...n diventano 0..n-1**. Non vi confondete.

Definiamo la struttura per la memoizzazione

Dobbiamo memoizzare la soluzione di parecchi sottoproblemi.
Praticamente tutti quelli che si ottengono dalla **combinazione di tutti i prefissi** di S1 (o **del vettore a**) **con tutti i prefissi di S2 (vettore b)**.

Usiamo una **matrice**, chiamandola **LCS**, di **m+1 righe** e **n+1 colonne**.

La casella **LCS[i, j]** **contiene la più lunga sottosequenza comune dei due segmenti iniziali** di lunghezze rispettive i e j, cioè **a[0 .. i-1]** e **b[0 .. j-1]**, cioè:

LCS[i, j] = lcs(a[0 .. i-1], b[0 .. j-1])

Perché il +1 in righe e colonne?

La **casella 0-esima** contiene la **più lunga sottosequenza dei prefissi vuoti** (con i e/o j = 0).

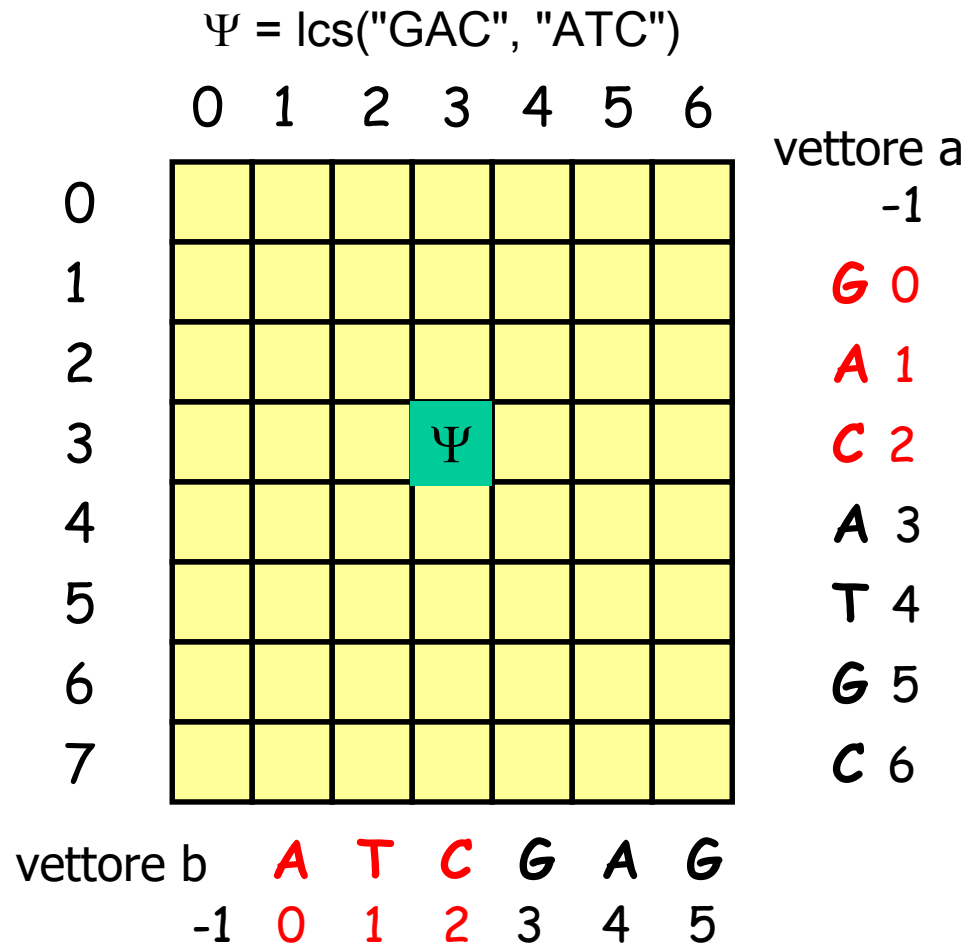
Esempio: lcs("BACATBA", "ATCBAB")



$$\Psi = \text{lcs}(\text{"BAC"}, \text{"ATCB"})$$

vett. b		-1	0	1	2	3	4	5		
vett. a			A	T	C	B	A	B		
	-1								0	
	0	B							1	
	1	A							2	
	2	C				Ψ			3	
	3	A							4	
	4	T							5	
	5	B							6	
	6	A							7	
		0	1	2	3	4	5	6	matrice LCS	

Esempio: lcs('GACATGC', 'ATCGAG')
(disegno alternativo)



Inizializziamo la matrice LCS

Partiamo dai casi base. Se una delle due (sotto)sequenze è **vuota**, la **lcs** delle due è ovviamente **vuota**. Quindi

$LCS[0, j] = []$ per $0 \leq j \leq n$

$LCS[i, 0] = []$ per $0 \leq i \leq m$

Esempio: lcs("BACATBA", "ATCBAB")

vett. b		-1	0	1	2	3	4	5		
vett. a			A	T	C	B	A	B		
	-1		--	--	--	--	--	--	0	
	0	B	--						1	
	1	A	--						2	
	2	C	--						3	
	3	A	--						4	
	4	T	--						5	
	5	B	--						6	
	6	A	--						7	
		0	1	2	3	4	5	6	matrice LCS	

Esempio: lcs('GACATGC', 'ATCGAG')

	0	1	2	3	4	5	6	
0	-	-	-	-	-	-	-	vettore a -1
1	-							G 0
2	-							A 1
3	-							C 2
4	-							A 3
5	-							T 4
6	-							G 5
7	-							C 6
vettore b		A	T	C	G	A	G	
	-1	0	1	2	3	4	5	

Popolamento della matrice LCS

Supponendo di aver valorizzato **LCS[i, j-1]**, **LCS[i-1, j]** e **LCS[i-1, j-1]** dobbiamo **valorizzare LCS[i, j]**.

Dalla definizione della sottostruttura ottimale, abbiamo che

$$a_m = b_n \Rightarrow \text{lcs}(S1, S2) = \text{lcs}(S1_{m-1}, S2_{n-1}) + a_m$$

che diventa

if $a[i-1] == b[j-1]$ then $\text{LCS}[i, j] \leftarrow \text{LCS}[i-1, j-1] + a[i-1]$

e

$$a_m \neq b_n \Rightarrow \text{lcs}(S1, S2) = \max_lunghezza(\text{lcs}(S1_{m-1}, S2), \text{lcs}(S1, S2_{n-1}))$$

che diventa

if $a[i-1] \neq b[j-1]$ then $\text{LCS}[i, j] \leftarrow \max_lunghezza(\text{LCS}[i-1, j], \text{LCS}[i, j-1])$

Algoritmo lcs – programmazione dinamica

lcs (a, b, m, n)

LCS <- nuova matrice di dimensioni $m+1 \times n+1$

for $i = 0..m$ LCS[i, 0] <- [] //inizializzazione casi base

for $j = 0..n$ LCS[0, j] <- [] //inizializzazione casi base

for $i = 1..m$

for $j = 1..n$

if $a[i-1] == b[j-1]$ **then** LCS[i, j] <- LCS[i-1, j-1] + a[i-1]

else LCS[i, j] <- max_lunghezza(LCS[i-1, j], LCS[i, j-1])

return LCS[m, n]

Ottimizzazioni

Notiamo che dobbiamo fare spesso un **controllo sulla lunghezza** delle lcs memoizzate (max_lunghezza...).

Per ottimizzare tale operazione, definiamo una nuova **matrice L** che mantenga in $L[i,j]$ **la lunghezza della lcs memoizzata in $LCS[i,j]$** .



Algoritmo lcs – matrice L

lcs (a, b, m, n)

LCS <- nuova matrice di dimensioni m+1 x n+1

L <- nuova matrice di dimensioni m+1 x n+1

for i = 0..m LCS[i, 0] <- []; **L[i, 0] <- 0**

for j = 0..n LCS[0, j] <- []; **L[0, j] <- 0**

for i = 1..m

for j = 1..n

if a[i-1] == b[j-1] **then**

 LCS[i, j] <- LCS[i-1, j-1] + a[i-1]

L[i, j] <- L[i-1, j-1] + 1

else if **L[i-1, j] > L[i, j-1]**

 LCS[i, j] <- LCS[i-1, j]

L[i, j] <- L[i-1, j]

else

 LCS[i, j] <- LCS[i, j-1]

L[i, j] <- L[i, j-1]

return LCS[m, n]



Ottimizzazioni - II

Notiamo che dobbiamo fare spesso un **controllo sulla lunghezza** delle lcs memoizzate (max_lunghezza...).

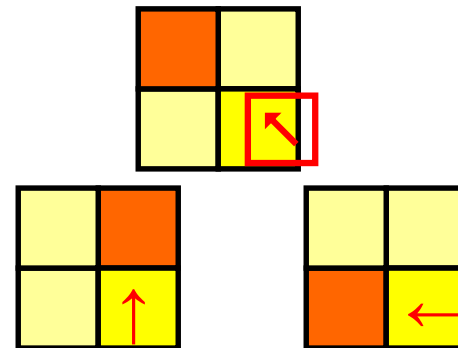
Per ottimizzare tale operazione, definiamo una nuova **matrice L** che mantenga in $L[i,j]$ la **lunghezza della lcs memoizzata** in $LCS[i,j]$.



Ogni volta, $LCS[i,j]$ è uguale a

$LCS[i-1,j-1] + a[i-1]$ o

$LCS[i-1,j]$ o $LCS[i,j-1]$



Possiamo quindi usare semplicemente **le frecce** (o meglio, una loro **codifica**) per indicare come stiamo costruendo $LCS[i,j]$, senza dover ogni volta copiare tutto l'elemento precedente

Algoritmo – Frecce

lcs (a, b, m, n)

LCS <- nuova matrice di dimensioni $m+1 \times n+1$

L <- nuova matrice di dimensioni $m+1 \times n+1$

for i = 0..m LCS[i, 0] <- [], L[i, 0] <- 0

for j = 0..n LCS[0, j] <- [], L[0, j] <- 0

for i = 1..m

for j = 1..n

if a[i-1] == b[j-1] **then**

 LCS[i, j] <- ↖

 L[i, j] <- L[i-1, j-1] + 1

else if L[i-1, j] > L[i, j-1]

 LCS[i, j] <- ↑

 L[i, j] <- L[i-1, j]

else

 LCS[i, j] <- ←

 L[i, j] <- L[i, j-1]

return LCS[m, n]

ATTENZIONE: prima ogni casella della matrice LCS conteneva una sequenza di caratteri, ora contiene una sola freccia

Ricostruzione della soluzione

In questa maniera, $LCS[i,j]$ contiene solo una freccia. Come ricostruisco la lcs?

Seguo le frecce. **Parto da $LCS[m,n]$.**

In ogni posizione $[i,j]$ c'è una freccia.

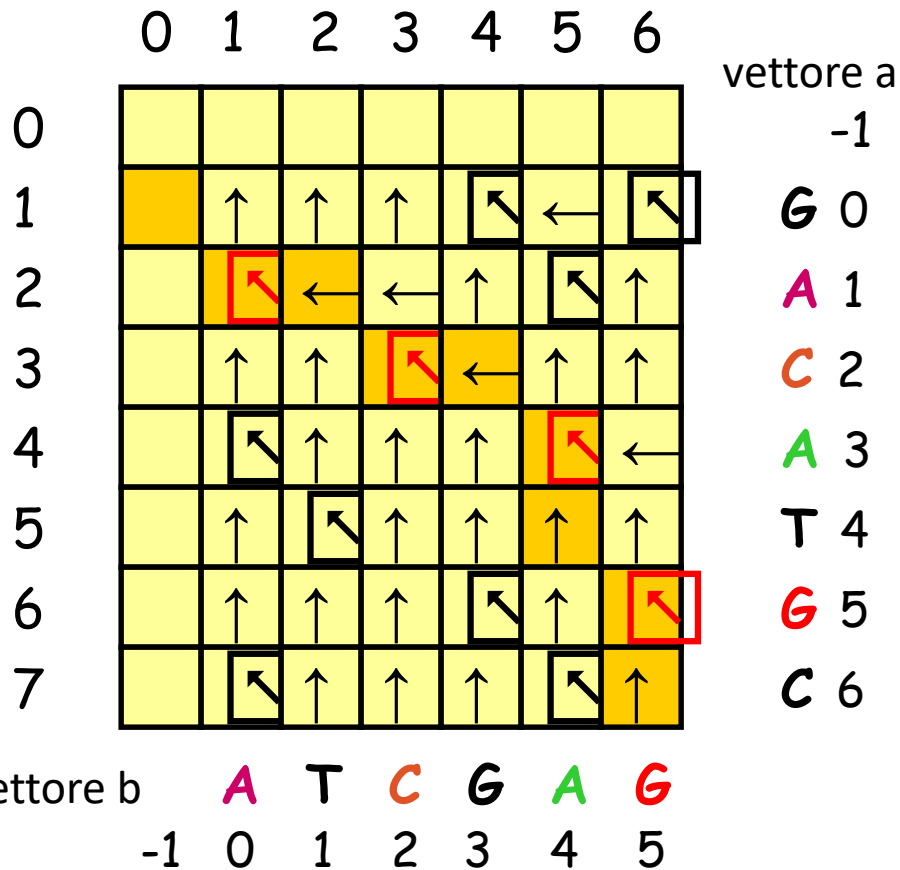
Se la freccia in $LCS[i,j]$ è **diagonale**, la lettera **$a[i-1]$** sarà uguale a **$b[j-1]$** e quella lettera **farà parte di $lcs(a,b)$** . Poi mi sposto nella casella indicata dalla freccia.

Se la freccia è **verticale o orizzontale**, non aggiungo lettere a $lcs(a,b)$ e mi sposto nella casella indicata dalla freccia.

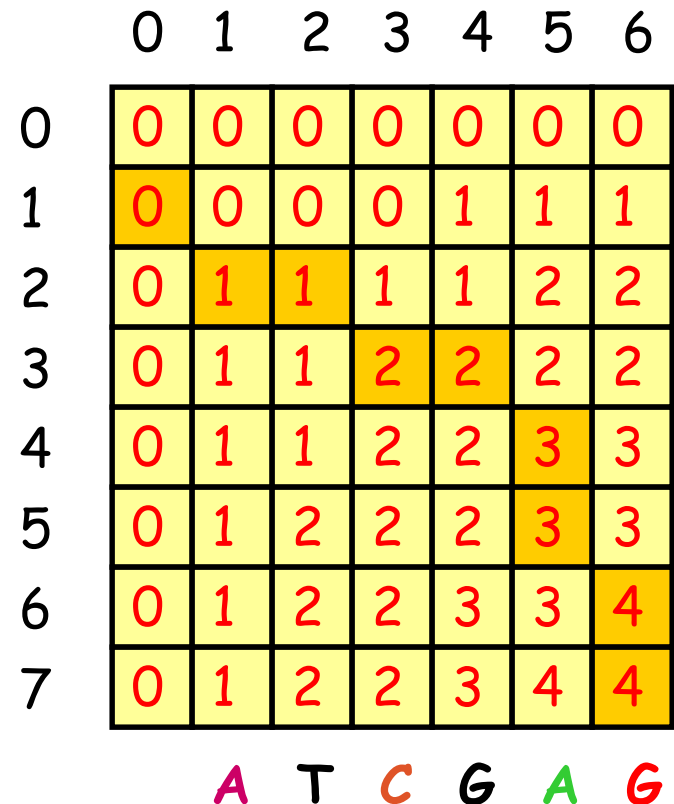
Nota: notate però che in questo modo **ricostruiamo la lcs al contrario** (dall'ultima lettera alla prima). Per «sopperire» a questo problema possiamo usare una funzione **ricorsiva** che stampa la lettera corrispondente dopo che le altre chiamate hanno stampato (abbiamo già visto questo metodo) oppure inserire le lettere in un vettore/lista **partendo dal fondo**.

Esempio: $\text{lcs}(\text{'GACATGC'}, \text{'ATCGAG'}) = \text{'ACAG'}$

matrice LCS



matrice L



Complessità

Costruzione matrice: $\Theta(mn)$

Popolamento: $\Theta(mn)$ passi, in cui ciascun passo ha complessità $O(1)$

Ricostruzione soluzione: $O(m+n)$

TOT: $\Theta(mn)$ (molto meglio di $O(n2^m)$ dell'algoritmo a forza bruta)

COMPLESSITA' SPAZIALE: $\Theta(mn)$

Esempio

Ora facciamo un esempio di esecuzione dell'algoritmo.

Si noti che di seguito, rappresenteremo **LCS ed L nella stessa matrice** (per questioni di spazio).

In particolare, in ogni cella ci sarà un **numero**, che è il **contenuto di L**

Poi ci sarà una **freccia**, che è il **contenuto di LCS**

Per migliorare la leggibilità, ci sarà anche una **stringa**, che sarebbe il **contenuto di LCS senza l'ottimizzazione**. Ovviamente, nell'implementazione ottimizzata reale, tale stringa **non è memorizzata da nessuna parte**.

Per semplicità, **alcuni passi** sono stati **omessi**.

Esempio: lcs("BACATBA", "ATCBAB")

vett. b		-1	0	1	2	3	4	5		
vett. a			A	T	C	B	A	B		
	-1	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	0	
	0	B	-- 0						1	
	1	A	-- 0						2	
	2	C	-- 0						3	
	3	A	-- 0						4	
	4	T	-- 0						5	
	5	B	-- 0						6	
	6	A	-- 0						7	
		0	1	2	3	4	5	6	matrice LCS	

$\text{lcs}(\text{"B"}, \text{"ATCB"}) = \text{"B"}, \text{ di lunghezza } 1$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1		
A	-- 0						
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"B"}, \text{"ATCBA"}) = \text{lcs}(\text{"B"}, \text{"ATCB"})$, lunghezza 1

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	
A	-- 0						
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\underline{\text{B}}, \text{ATCBA}\underline{\text{B}}) = \text{B}$, lunghezza 1

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0						
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

lcs("BA", "A") = "A", lunghezza 1

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1					
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"B\underline{A}"}, \text{"\underline{A}T"}) = \text{lcs}(\text{"B\underline{A}"}, \text{"\underline{A}"}) = \text{"A"} , \text{lunghezza } 1$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1				
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"B\underline{A}"}, \text{"\underline{A}TC"}) = \text{lcs}(\text{"B\underline{A}"}, \text{"\underline{A}T"}) = \dots = \text{"A"} , \text{lungh. } 1$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1			
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BA", "ATCB"}) = \text{lcs}(\text{"BA", "ATC"}) = \dots = \text{"A"} \text{, lunghezza 1}$

$\text{lcs}(\text{"BA", "ATCB"}) = \text{lcs}(\text{"B", "ATCB"}) = \text{"B"} \text{, lunghezza 1}$

è indifferente, scegliamo la seconda

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1		
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BA"}, \text{"ATCBA"}) = \text{lcs}(\text{"B"}, \text{"ATCB"}) + \text{A} = \text{"BA"}, \text{lunghezza } 2$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BA"}, \text{"ATCBA B"}) = \text{lcs}(\text{"BA"}, \text{"ATCBA"}) = \dots = \text{"BA"}, \text{lun. 2}$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0						
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"B\underline{A}C", "\underline{A}}") = \text{lcs}(\text{"\underline{B}A", "\underline{A}}") = \text{"A"}, \text{lun. } 1$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1					
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BAC", "AT"}) = \text{lcs}(\text{"BA", "AT"}) = \dots = \text{"A"}, \text{len. } 1$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1				
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BAC"}, \text{"ATC"}) = \text{lcs}(\text{"BA"}, \text{"AT"}) + \text{"C" = ... = "AC", \text{len. 2}$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2			
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BAC"}, \text{"ATCB"}) = \text{lcs}(\text{"BAC"}, \text{"ATC"}) = \text{"AC"}, \text{len. 2}$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2		
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BAC", "ATCBA"}) = \text{lcs}(\text{"BA", "ATCBA"}) = \text{"BA"}, \text{lun. 2}$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BAC", "ATCBAB"}) = \text{lcs}(\text{"BA", "ATCBAB"}) = \text{"BA"}, \text{len. 2}$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	↑ 2
A	-- 0						
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

andiamo avanti di alcuni passi

$\text{lcs}(\text{"BACA"}, \text{"ATCBA"}) = \text{lcs}(\text{"BAC"}, \text{"ATCB"}) + \text{A} = \text{"ACA"}, \text{lun. } 3$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	↑ 2
A	-- 0	↖ A 1	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↖ ACA 3	
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BACA"}, \text{"ATCBAB"}) = \text{lcs}(\text{"BACA"}, \text{"ATCBA"}) = \text{"ACA"} \text{ len. } 3$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	↑ 2
A	-- 0	↖ A 1	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↖ ACA 3	← 3
T	-- 0						
B	-- 0						
A	-- 0						

$\text{lcs}(\text{"BACAT"}, \text{"A"}) = \text{lcs}(\text{"BACA"}, \text{"A"}) = \text{"A"}, \text{ len. } 3$

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	↑ 2
A	-- 0	↖ A 1	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↖ ACA 3	← 3
T	-- 0	↑ 1					
B	-- 0						
A	-- 0						

Alla fine:

$\text{lcs}(\text{"BACATBA"}, \text{"ATCBAB"}) = \dots = \text{ACAB}$, lun. 4

		A	T	C	B	A	B
	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0	-- 0
B	-- 0	← -- 0	← -- 0	← -- 0	↖ B 1	← 1	↖ B 1
A	-- 0	↖ A 1	← 1	← 1	↑ 1	↖ BA 2	← 2
C	-- 0	↑ 1	↑ 1	↖ AC 2	← 2	↑ 2	↑ 2
A	-- 0	↖ A 1	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↖ ACA 3	← 3
T	-- 0	↑ 1	↖ AT 2	↑ 2	↑ 2	↑ 3	↑ 3
B	-- 0	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↖ ACB 3	↑ 3	↖ ACAB 4
A	-- 0	↑ 1	↑ 2	↑ 2	↑ 3	↖ ACBA 4	↑ 4

Cosa devo aver capito fino ad ora

- Problema della Longest Common Subsequence
- Sottostruttura Ottimale e sottoproblemi di lcs
- Memoizzazione delle soluzioni dei sottoproblemi
- Algoritmo di programmazione dinamica per lcs

...se non ho capito qualcosa

- Alzo la mano e chiedo
- Ripasso sul libro
- Chiedo aiuto sul forum
- Chiedo o mando una mail al docente